



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC S.GIUSEPPE CALASANZIO

MIIC8C500A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC S.GIUSEPPE CALASANZIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3904** del **23/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2024** con delibera n. 9*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 116** Aspetti generali

- 117** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### ANALISI DEL CONTESTO

All'Istituto accedono alunni provenienti prevalentemente dal territorio di San Siro e zone limitrofe. Il territorio di riferimento è la porzione della Zona 7 del decentramento del Comune di Milano, che si sviluppa tra i NIL (Nuclei Identità Locale), Selinunte, San Siro e De Angeli, Monte Rosa, e al quartiere di edilizia residenziale pubblica di San Siro, caratterizzata da una spiccata eterogeneità etnica, sociale e territoriale. L'utenza di riferimento è eterogenea per livelli socio-culturali, con presenza di alunni stranieri di seconda generazione e di alunni neo arrivati. Dall'anno scolastico 2021/22 il nostro istituto ha sottoscritto una rete per il progetto "Seconda opportunità" sempre contro la devianza minorile e il contrasto alla dispersione. L'Istituto comprende anche un Plesso di scuola speciale, presso la Fondazione Don Carlo Gnocchi, la cui utenza di riferimento, proveniente da Milano ed all'hinterland, presenta patologie riferibili a gravi deficit neuromotori e sensoriali. Proseguono le iniziative con il supporto del Comune di Milano, della Fondazione Cariplo, delle Università degli Studi di Milano, Onlus e associazioni di volontariato per favorire ulteriormente l'integrazione degli alunni provenienti da famiglie in condizioni socioeconomiche, culturali e linguistiche svantaggiate.

Le caratteristiche e le condizioni dei plessi dell'istituto sono molto diverse tra loro, sia dal punto di vista della composizione sociale, che dal diverso grado di articolazione di risposte ai bisogni di integrazione e contenimento del disagio scolastico. L'Istituto, che è inserito nella rete dell'Ambito 22, ha creato relazioni significative con il Municipio 7, con associazioni educative, musicali e sportive, cooperative, Ats, Fondazione Don Carlo Gnocchi e Parrocchie limitrofe. Il Comune di Milano e il Municipio 7 sono fortemente presenti per quanto riguarda i processi di miglioramento della scuola, dall'inclusione ai processi di innovazione, come la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento.

Le diverse sedi sono raggiungibili a piedi in quanto vicine in linea d'aria, sono ben servite dai mezzi pubblici e non hanno barriere architettoniche. Le strutture delle scuole comuni sono tutte dotate di aree verdi, connessione Internet, biblioteca, palestra e di aule laboratoriali per scienze, arte, nonché di cucina per il plesso Negri. Le scuole sono dotate di ambienti di apprendimento innovativi: Lab di informatica dotati anche di strumenti di robotica e ambienti volti all'implementazione delle Stem, ambienti di apprendimento innovativi di recente



realizzazione nei Plessi di Monte Baldo e della scuola secondaria G.Negri; Lab di scienze e di arte; Biblioteche in tutti i plessi

La scuola secondaria di I grado è ad orientamento Musicale e quindi dotata di specifiche aule di strumento, nonché di un'aula per la musica d'insieme.

Dall'anno 2019/2020 è stato introdotto in via sperimentale l'indirizzo sportivo che prevede convenzioni con strutture specifiche.

L'istituto oltre ai fondi dedicati dal Ministero, ai finanziamenti europei (PON), alle donazioni liberali delle famiglie, attiva processi di fundraising attraverso specifiche progettualità, volte al miglioramento dell'offerta formativa .

La scuola ha istituito una commissione di docenti esperti che, collaborano con le funzioni strumentali e le figure dello staff di dirigenza per la promozione e partecipazione a bandi , per reperire finanziamenti per la realizzazione di progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa.

Dall'a.s. 2022 2023 è istituito un gruppo di lavoro PNRR per la realizzazione di processi per le azioni della Missione 4

L'associazione dei genitori è di fondamentale supporto, per la realizzazione di eventi, manifestazione nonché per il finanziamento di progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa

### **Scuola secondaria di primo grado Gaetano Negri**

La Scuola Secondaria di I Grado "G.Negri" è sita in Piazza Axum, 5 a Milano. E' facilmente raggiungibile sia in metropolitana (linea 5, fermate San Siro Ippodromo o San Siro Stadio) che con i mezzi di superficie (tram 16 e autobus 49). Si tratta di una struttura ampia, luminosa e moderna con laboratori di Scienze, Matematica, Informatica, Cucina, Arte, Sostegno e Biblioteca. Si distingue per lo storico indirizzo Musicale, a cui si è recentemente aggiunto un indirizzo Sportivo.

### **Indirizzo di studio ordinario**



L'orario settimanale delle lezioni, organizzato per discipline, è pari a 30 ore

L'indirizzo ordinario stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea e sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi

Dall'a.s. 2021 .2022 è in corso un progetto sperimentale di discipline scientifiche e tecnologiche STEM , cruciali in molte delle professioni del futuro: questa sperimentazione mira a fornire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i nuovi nativi digitali nell'acquisizione di competenze digitali in modo precoce a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi della scuola secondaria di I grado.

*STEM è un acronimo (inglese) di scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, un quadrivio di discipline che secondo molti sono sempre più importanti per lo sviluppo delle società e, molto spendibili sul mercato del lavoro.*

Dall'a.s. 2022-2023 sono attivi anche su questo indirizzo due progetti di potenziamento pomeridiano: coro e attività sportive.

### **Indirizzo di studio Musicale**

La scuola secondaria Negri ha una tradizione musicale storica: è stata tra le prime scuole d'Italia (le prime 4 di Milano) ad attivare fin dal 1975 i corsi, allora sperimentali, di Strumento musicale. Ben presto l'Indirizzo Musicale è diventato un elemento fortemente caratterizzante e valorizzante per il nostro Istituto, tanto da farlo spiccare nel panorama milanese in numerose occasioni di rilievo. Nel corso degli anni, gli allievi della scuola Negri si sono esibiti in Sale e Teatri importanti di Milano, con musicisti di chiara fama, come il violoncellista Mario Brunello e Gianmaria Testa, eseguendo prime assolute di compositori, quali Nicola Campogrande e Sandro Gorli.

Il valore che contraddistingue l'Indirizzo Musicale trova conferma nella qualità e nella scelta di progetti e iniziative culturali mirate e con forte impatto sul territorio. Tra questi ricordiamo il



Progetto Chorus, il Campus musicale in collaborazione con Scuola Natura, la Rassegna di concerti aperitivo "Musicisti a scuola", le collaborazioni con esperti esterni, con enti e realtà musicali locali, oltre ai progetti verticali con gli alunni della scuola primaria e i consueti saggi e concerti interni.

La finalità principale del corso è la valorizzazione e diffusione della musica nel suo aspetto pratico-esecutivo, quale arricchimento della personalità, potenziamento delle abilità cognitive, e sviluppo armonico dell'alunno preadolescente.

L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso l'esperienza musicale **resa** più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comportamentale.

L'attenzione protesa alla formazione della persona permea il nostro modo di fare musica: la costanza nel metodo, l'abitudine all'ascolto e alla concentrazione, la cura richiesta nelle esecuzioni e l'inclinazione verso la musica d'insieme, infatti, sono sempre state al contempo obiettivi e caratteristiche fondanti della nostra didattica.

L'indirizzo musicale attua le disposizioni previste dal Decreto Interministeriale 176/22.

### **Indirizzo di studio ordinario Sperimentazione Sportivo**

La Scuola G. Negri rientra in un progetto innovativo di intensificazione dell'attività motoria. Le classi interessate, oltre le normali due ore di Educazione Fisica curricolari, svolgono ulteriori tre ore **di discipline sportive** inserite in due rientri pomeridiani settimanali di un'ora e mezza. Oltre ad un naturale potenziamento degli aspetti curricolari della disciplina, viene dato particolare risalto alla pratica di attività sportive e sport che normalmente per problemi di tempistica e numeri non vengono solitamente trattati a livello scolastico, anche con l'intervento di esperti e con il supporto di Società Sportive presenti sul territorio. Il tutto viene integrato dalla partecipazione a manifestazioni, eventi e convegni sportivi. Grazie alla presenza dei Docenti della scuola, vengono assicurati tutti gli aspetti educativi, formativi e sociali legati alla Programmazione d'Istituto fondamentali nello sviluppo della personalità degli allievi. In tutti gli ambiti disciplinari vengono poi trattati argomenti attinenti lo sport come fenomeno culturale del nostro tempo toccando non solo i valori ma anche quegli aspetti degenerativi che inevitabilmente ne fanno parte, come stimolo a corretti stili di vita, non soltanto fisici ma soprattutto relazionali e sociali, cercando di offrire in ambito interdisciplinare una panoramica completa di quanto trattato. A ciò si unisce il sostegno e la collaborazione con il territorio in cui



confluiscono enti locali, società sportive, Università degli Studi di Milano, associazioni, oltre naturalmente all'aspetto sinergico e collaborativo delle famiglie. Obiettivo preminente rimane sempre lo sviluppo di competenze motorie ma con approfondimenti in un quadro culturale e didattico pluridisciplinare con valenza sociale.

### **Scuola primaria di Monte Baldo**

La Scuola Primaria "Monte Baldo" è sita in via Monte Baldo 11 a Milano, all'interno del quartiere S. Siro. E' facilmente raggiungibile sia in metropolitana (linea 5- fermata S. Siro Stadio) , sia con i mezzi di superficie (tram 16 e autobus 49).

E' una struttura, di recente ristrutturazione, composta da aule e laboratori (scienze, arte, informatica, biblioteca) e ambienti di apprendimento innovativi posti tutti su un unico piano con accesso diretto al giardino che circonda tutto l'edificio e nel quale è delimitata un'area dedicata all'orto didattico.

Ha una palestra multifunzionale con vari attrezzi e con materiale utilizzabile per l'attività psicomotoria e un'aula dedicata alle attività specifiche per il sostegno.

### **Scuola Primaria Radice**

La Scuola Primaria "G.L.Radice" è collocata in un edificio storico in Via Paravia 83 a Milano, all'interno del quartiere San Siro. Si distingue per la poliedricità culturale della sua utenza scolastica e per la pluriennale collaborazione con la Scuola Secondaria di I Grado "G.Negri" di Piazza Axum.

Il plesso è facilmente raggiungibile sia in metropolitana (linea 5, fermata Segesta) che con i mezzi di superficie (tram 16 e autobus 67).

Si compone di un piano rialzato con aule dedicate alla sperimentazione del metodo "Pizzigoni" con annesso un ampio giardino, una cui parte è dedicata alla piantumazione di un orto didattico legato al metodo "Pizzigoni" .

Al primo piano, invece, si trovano le aule per le attività didattiche curricolari, quelle multimediali



e quelle destinate all'arte; non mancano anche un'aula dedicata allo sviluppo psicomotorio, una biblioteca a disposizione degli alunni per la consultazione dei libri e per le attività di lettura guidata ed una palestra multifunzionale ben attrezzata . E' presente infine un'aula per lo svolgimento delle attività specifiche per il sostegno e per l'insegnamento della Religione Cattolica.

Una scuola dal volto classico ma aperta a sperimentazioni e con un occhio sempre attenta ai cambiamenti socio-culturali della Città Metropolitana di Milano.

### **Scuola primaria Calasanzio Don Gnocchi**

La Scuola Primaria "Don Gnocchi" è sita in Via Don Carlo Gnocchi, 25 a Milano, all'interno del quartiere San Siro. E' facilmente raggiungibile sia in metropolitana (linea 5, fermate San Siro Ippodromo) che con i mezzi di superficie (tram 16 e autobus 49).

Il plesso della scuola primaria di via Don Gnocchi è una costruzione classica su due piani.

Al piano terra troviamo un'ampia palestra con attrezzatura ginnica, la mensa, due spazi polifunzionali, l'aula Girasole per l'inclusività oltre all'infermeria, all'aula docenti e diversi piccoli spazi, prima adibiti a ufficio. Dislocate tra il primo e il secondo piano, troviamo 18 aule dotate di notebook e LIM, un ampio spazio dedicato allo sviluppo psicomotorio (con LIM), un laboratorio di informatica con 12 postazioni pc e una LIM, un laboratorio d'immagine con LIM, un'ampia biblioteca fornita di Lim con notebook e postazione PC, un'aula di sostegno e un'aula polifunzionale per la didattica inclusiva. Su entrambi i piani, i quattro slarghi in fondo ai corridoi sono stati adibiti a piccoli ambienti di apprendimento. All'esterno si trova un ampio giardino con orto e serra.

Nel plesso si trovano inoltre una LIM mobile, un carrello mobile con 30 Chromebook e tre stampanti di cui una 3D. La scuola è munita di rete wi-fi con fibra.

### **Sezione di scuola primaria speciale Pro Juventute**

La scuola primaria speciale statale "Pro Juventute Don Gnocchi" di Milano, è situata all'interno della Fondazione Don Gnocchi Centro S. M. Nascente con ingresso da via Gozzadini, 7. Le due istituzioni collaborano tra loro regolate da una convenzione tra Fondazione e Ministero dell'Istruzione.



La scuola accoglie alunni che, dal compimento del sesto anno d'età, sono riconosciuti, dai servizi socio-sanitari locali e dalla decisione della famiglia, bisognosi d'interventi specialistici sul piano educativo, dell'apprendimento e della riabilitazione.

La permanenza nella scuola primaria è regolamentata dalla legislazione vigente.

L'orario giornaliero di frequenza degli alunni è dalle h. 8,30 alle h. 16,30.

Gli alunni presentano gravi disabilità fisiche, psichiche, sensoriali e relazionali.

Nella scuola sono attive progettualità volte ad ottimizzare l'offerta formativa e l'inclusione.

Vengono realizzati degli interventi personalizzati miranti a soddisfare i bisogni dei singoli alunni in relazione alle loro problematiche. Per rispondere al meglio allo stile di apprendimento specifico di ogni alunno, si considerano ed utilizzano i canali comunicativi verbale, non verbale, paraverbale tenendo presente i più favorevoli per la situazione, il momento e il contenuto specifico affrontato.

## **Popolazione scolastica**

### **Opportunità:**

All'Istituto accedono alunni provenienti prevalentemente dal territorio di San Siro e zone limitrofe. L'utenza di riferimento è eterogenea per livelli socio-culturali, con presenza di alunni stranieri di seconda generazione e di alunni neo arrivati. Dall'anno scolastico 2021/22 il nostro istituto ha sottoscritto una rete per il progetto "Seconda opportunità" sempre contro la devianza minorile e il contrasto alla dispersione. L'Istituto comprende anche un Plesso di scuola speciale, presso la Fondazione Don Carlo Gnocchi, la cui utenza di riferimento, proveniente da Milano e dall'hinterland, presenta patologie riferibili a gravi deficit neuromotori e sensoriali. Proseguono le iniziative con il supporto del Comune di Milano, della Fondazione Cariplo, delle Università degli Studi di Milano, Onlus e associazioni di volontariato per favorire ulteriormente l'integrazione degli alunni provenienti da famiglie in condizioni socioeconomiche, culturali e linguistiche svantaggiate.

### **Vincoli:**

Presenza di una percentuale alta di alunni stranieri. Obiettivi: ridurre il numero di alunni



stranieri per classe per permettere maggiori processi di inclusione; aumentare il numero di alunni italiani residenti nel quartiere; promuovere progettualità innovative volte ad affrontare il tema dell'Intercultura e dell'accoglienza come contesto formativo; ricomprendere nell'idea di comunità educante diverse agenzie del territorio (scuola di italiano, orchestre sociali, reti territoriali), le famiglie e le istituzioni nella sperimentazione di nuovi modelli di intervento.

---

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità:**

Il territorio di riferimento è la porzione della Zona 7 del decentramento del Comune di Milano, che si sviluppa tra i NIL (Nuclei Identità Locale), Selinunte, San Siro e De Angeli, Monte Rosa, e al quartiere di edilizia residenziale pubblica di San Siro, caratterizzata da una spiccata eterogeneità etnica, sociale e territoriale. Le caratteristiche e le condizioni dei plessi dell'istituto sono molto diverse tra loro, sia dal punto di vista della composizione sociale, che dal diverso grado di articolazione di risposte ai bisogni di integrazione e contenimento del disagio scolastico. L'Istituto, che è inserito nella rete dell'Ambito 22, ha creato relazioni significative con il Municipio 7, con associazioni educative, musicali e sportive, cooperative, Ats, Fondazione Don Carlo Gnocchi e Parrocchie limitrofe. Il Comune di Milano e il Municipio 7 sono fortemente presenti per quanto riguarda i processi di miglioramento della scuola, dall'inclusione ai processi di innovazione, come la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento. La scuola ha istituito una commissione di docenti esperti che, collaborano con le funzioni strumentali e le figure dello staff di dirigenza per la promozione e partecipazione a bandi, per reperire finanziamenti per la realizzazione di progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa.

### **Vincoli:**

E' necessario continuare a incrementare la rete con altri Istituti di bacino e non, per un utilizzo più razionale delle risorse interne, sia in ambito di formazione che per una migliore azione orientativa degli studenti sul territorio, funzionale a uno scambio reciproco di competenze e buone prassi.

---

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità:**



Le diverse sedi sono raggiungibili a piedi in quanto vicine in linea d'aria, sono ben servite dai mezzi pubblici e non hanno barriere architettoniche. Le strutture delle scuole comuni sono tutte dotate di aree verdi, connessione Internet, biblioteca, palestra e di aule laboratoriali per scienze, arte, nonché di cucina per il plesso Negri. Le scuole sono dotate di ambienti di apprendimento innovativi. I Lab di informatica sono dotati anche di strumenti di robotica e ambienti volti all'implementazione delle Stem. Con i Pon Digital board sono stati inseriti in tutti i plessi pannelli interattivi di ultima generazione, con il Pon Reti Cablate sono stati effettuati interventi sulle reti di tutti i plessi. La scuola secondaria di I grado è ad orientamento Musicale e quindi dotata di specifiche aule di strumento, nonché di un'aula per la musica d'insieme. Dall'anno 2019/2020 è stato introdotto in via sperimentale l'indirizzo sportivo che prevede convenzioni con strutture specifiche. Nel plesso Pro Juventute, sono presenti locali dedicati ad attività e progetti specifici: stanza multisensoriale Snoezelen, aula motoria e multifunzionale per pittura e biblioteca. L'istituto oltre ai fondi dedicati dal Ministero, attiva processi di fundraising attraverso specifiche progettualità. L'Associazione dei genitori è di fondamentale supporto per il finanziamento di progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa.

#### **Vincoli:**

Sono ancora in essere interventi di ristrutturazione/manutenzione e cura degli spazi interni /esterni di alcuni plessi. E' necessario dotare tutti i plessi di ambienti di apprendimenti innovativi volti a una didattica di tipo personalizzata dove lo studente è posto al centro del suo percorso di apprendimento. la didattica frontale pian piano dovrà essere sostituita e/o integrata da una didattica laboratoriale di tipo collaborativo.

---

#### **Risorse professionali**

##### **Opportunità:**

L'età media dei docenti è di circa 45/50 anni. La presenza di personale a tempo indeterminato che presta servizio da più anni nella stessa scuola garantisce una certa stabilità e uno scambio di buone prassi con i docenti di nuova immissione. Nell'ultimo triennio sono stati attivati corsi di formazione con una buona ricaduta sulle competenze del personale docente, in ambito linguistico, informatico, di comunicazione aumentativa, dislessia e autismo. La scuola, visto le nuove istruzioni ministeriali sull'elaborazione del PEI ha partecipato a una formazione sulle ICF; tale formazione è stata supportata da un lavoro di ricerca azione del dipartimento di inclusione che ha elaborato metodologie di studio e di osservazione per la stesura del pei. Nell'anno scolastico 2021 - 2022 è stato attivato un corso di formazione blended sulla valutazione descrittiva supportato da un gruppo di ricerca azione, che a sua volta interviene con modalità di contaminazione nelle classi parallele e nelle attività di progettazione. Terminato il percorso alla scuola primaria sarà svolta una formazione sulla scuola secondaria, sempre sulla valutazione descrittiva, in continuità con il lavoro svolto. La scuola primaria Radice ha intrapreso ormai da tre anni, un percorso di formazione sul metodo Pizzigoni, in collaborazione con la scuola Rinnovata e con l'Opera, il percorso è volto alla formazione di docenti in grado di attivare nelle classi



attività di metodo laboratoriale.

**Vincoli:**

Il turn over per pensionamenti e trasferimenti e la tipologia di contratto a tempo determinato per un certo numero di docenti non garantisce sempre la possibilità di portare a termine progetti a lunga scadenza. Negli ultimi anni vi sono state molte assunzioni in ruolo, ma ancora nella scuola risultano posti vacanti.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC S.GIUSEPPE CALASANZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MII8C500A
Indirizzo	PIAZZA AXUM 5 MILANO 20148 MILANO
Telefono	0288444563
Email	MII8C500A@istruzione.it
Pec	miic8c500a@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://calasanzio.edu.it/">https://calasanzio.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### PRIMARIA GIUSEPPE CALASANZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8C501C
Indirizzo	VIA DON GNOCCHI 25 - 20148 MILANO
Numero Classi	17
Totale Alunni	295

#### PRIMARIA .L.RADICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8C502D



Indirizzo	VIA PARAVIA 83 MILANO 20148 MILANO
Numero Classi	20
Totale Alunni	105

### **PRIMARIA VIA MONTE BALDO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8C503E
Indirizzo	VIA MONTE BALDO 11 MILANO 20156 MILANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	120

### **PRIMARIA DON GNOCCHI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8C504G
Indirizzo	VIA GOZZADINI 7 MILANO 20148 MILANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	11

### **SECONDARIA I GR. G. NEGRI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8C501B
Indirizzo	PIAZZA AXUM, 5 - 20148 MILANO
Numero Classi	17
Totale Alunni	353



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	20
	Informatica	4
	Lingue	4
	Musica	8
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
	Informatizzata	4
<b>Aule</b>	Magna	1
	strumento	5
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	66
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60



## Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	27



## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

#### Mission

Garantire il diritto allo studio e il successo formativo di ogni allievo, favorendo:

il contrasto alla dispersione scolastica, riduzione della povertà educativa

l'inclusione scolastica

le stem, competenze digitali e multilinguismo

l'educazione alla sostenibilità

il benessere degli alunni

#### Vision

Raggiungimento dell'equità degli esiti

Valorizzazione delle eccellenze

Successo scolastico

Introduzione di percorsi STEM

Crescita sociale

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### RISULTATI SCOLASTICI

I risultati conseguiti evidenziano la necessità di valorizzare gli alunni particolarmente meritevoli,



distinti per serietà e impegno costante.

**Priorità**

Migliorare gli esiti degli alunni, potenziare le attitudini e implementare lo sviluppo delle competenze di base

**Traguardi**

Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti.

Diminuire la percentuale di dispersione scolastica

**RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

**Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, rientrando nella media regionale e nazionale

**Traguardi**

Predisporre ed attuare piani di studio anche personalizzati con attività di recupero e potenziamento delle competenze. Incrementare attività laboratoriali.

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

**Priorità**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti

**Traguardi**

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi in coerenza con i percorsi didattici realizzati.

**RISULTATI A DISTANZA**



## **Priorità**

Monitoraggio dei risultati a distanza

## **Traguardi**

Il monitoraggio serve per un feedback didattico formativo.

## **Obiettivi Formativi Prioritari**

Aspetti generali

Il nostro PTOF, in una visione strategica pluriennale, ha come fulcro la ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, i percorsi di miglioramento e gli obiettivi Formativi che la Legge 107/2015, art.1, comma 7, individua come scelte formative fondamentali della Scuola.

La finalità educativa che guida le azioni della scuola è promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti perché divengano futuri cittadini e lavoratori professionalmente competenti all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità. Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, dunque, sono individuati gli obiettivi ed alcune priorità di intervento al fine di

- innalzare e potenziare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disegualianze socio-culturali e territoriali, per prevenire la dispersione scolastica
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo
- aprire la comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali
- introdurre le tecnologie innovative e STEM
- realizzare pienamente il curricolo della scuola, valorizzando le potenzialità e gli stili di



apprendimento con lo sviluppo del metodo cooperativo, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/99.

Gli interventi che saranno attivati per il raggiungimento degli obiettivi possono essere riassunti in:

- Potenziamento di attività di inclusione per studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali
- Opportune strategie di insegnamento per valorizzare i differenti stili di apprendimento
- Individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento mediante azioni didattiche per il recupero, il consolidamento delle conoscenze ed il potenziamento delle eccellenze
- Utilizzo di criteri di flessibilità nell'organizzazione scolastica ed articolazione del calendario scolastico per rispondere ad esigenze territoriali
- Effettuazione di viaggi e visite di istruzione inseriti nella programmazione e coerenti con gli obiettivi didattici ed educativi
- Sviluppo del linguaggio verbale come veicolo privilegiato e dei linguaggi non verbali diversificando il loro uso per fondare concetti, produrre conoscenze, sviluppare abilità
- Conoscenza dei nuovi linguaggi informatici e multimediali, potenziamento dello studio delle lingue straniere
- Programmazione e realizzazione di attività e progetti didattici anche con la collaborazione di personale esperto
- Attivazione di convenzioni ed accordi di rete con altre istituzioni scolastiche finalizzati al successo formativo degli studenti, all'ampliamento dell'offerta formativa e alla condivisione di competenze e risorse.

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione del PTOF e del Piano Di Miglioramento sono stati definiti:



- gli obiettivi per il potenziamento dell'offerta formativa
- le priorità, anche tenendo conto dell'analisi dei punti critici emersi dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV)
- il conseguente fabbisogno di attrezzature, di infrastrutture materiali, di organico dei docenti.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: MIGLIORARE GLI ESITI FORMATIVI

---

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Il presente Piano di Miglioramento è stato elaborato sul modello proposto da INDIRE, con alcuni adattamenti apportati per renderlo più fruibile rispetto alle specificità e alle necessità comunicative dell'Istituto

Il Piano di Miglioramento d'Istituto, progettato per rispondere alla priorità del RAV 2019/22 quali migliorare gli esiti formativi degli alunni e i risultati delle prove standardizzate, prevede il potenziamento della didattica inclusiva, in un'ottica di valutazione formativa e di acquisizione delle competenze chiave, nonché un potenziamento delle competenze di base

A tal fine sono individuati i seguenti obiettivi di processo da perseguire nel triennio 2022/25

#### **MIGLIORARE GLI ESITI FORMATIVI**

da attuare attraverso azioni congiunte e sinergiche tra un gruppo di lavoro specifico , Funzioni strumentali e Responsabili di Dipartimento con le seguenti **finalità:**



- ü•Gestire il controllo delle Unità di apprendimento, la verifica e la valutazione delle competenze acquisite
  - ü•Sviluppare la didattica per competenze, la pratica delle strategie inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, potenziare la sfera dell'autonomia degli studenti, favorire la realizzazione di un personale progetto di vita.
  - ü•Sostenere la diffusione della cultura digitale e il principio di Lifelong Learning, nonché attivare percorsi per lo sviluppo di competenze digitali, essenziali, nell'arco della vita, allo stesso modo delle competenze di base
  - ü•Consolidare una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti
- ü Promuovere la partecipazione di tutto il personale dell'Istituto nel processo di cambiamento e di innovazione tecnologica, che sottende il piano di miglioramento con i seguenti **obiettivi generali**
- § Ridurre la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di un miglioramento degli esiti formativi degli alunni
  - § Ripensare e organizzare il curriculum verticale
  - § Potenziare una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli alunni
  - § Valorizzare la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico che potrebbero sfociare in fenomeni di dispersione e di devianza.
  - § Promuovere una ipotesi di didattica curriculare per competenze
  - § Sviluppare competenze digitali come previste dal DigComp 2.2, framework europeo che rappresenta un'unica e ben definita cornice per le competenze digitali
  - § Costruire un curriculum trasversale d'istituto, che declini e concretizzi la competenza digitale



nelle singole scuole.

§ Costruire forme di progettazione e programmazione condivisa attraverso le attività di dipartimento

#### ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO

Le funzioni strumentali, lo staff, i gruppi di lavoro per la ricerca azione e i responsabili dei dipartimenti prenderanno in esame i processi messi in atto alla fine anno scolastico ed effettuerà azioni per migliorare:

#### Processi

Implementazione dei processi alla costruzione di un curriculum verticale

Potenziare la cultura della valutazione, intesa come processo virtuoso di valutazione formativa e di miglioramento;

Organizzare ambienti di apprendimento adeguati a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro;

Promuovere le conoscenze e le abilità acquisite dagli alunni in "contesti nuovi", da "problem solving" al fine di operare su esperienze significative e documentare, in modo sostenibile, il conseguimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze;

Costruire rubriche valutative e/o griglie di osservazione;

Migliorare la capacità di interagire con gli altri per affrontare dei compiti o risolvere dei problemi;



Promuovere processi di metacognizione, esplicitando agli alunni finalità, contenuti, metodologie e criteri valutativi in ogni fase dell'apprendimento dagli interventi di recupero effettuati e alle attività didattico curricolari esercitate nelle classi.

Costruire un curriculum verticale per lo sviluppo della competenza digitale DigComp 2.2 I biennio primaria; II biennio scuola primaria; III Biennio Classe Quinta SP e Prima SSPG; IV Biennio classe seconda e terza SSPG)

### *Risultati Attesi*

Maggiore efficacia nello sviluppo di processi metodologici da attuare nei percorsi di continuità .

ORGANIZZARE in modo unitario il curriculum verticale la cui declinazione sarà veicolo e strumento per arrivare ai saperi formali alle competenze metodologiche e metacognitive, a quelle competenze sociali e relazionali - Approfondire le aree della competenza digitale e agevolare un coerente percorso verticale digitale come previsto nel DigComp 2.2

PROMUOVERE una ipotesi di didattica metodologica curricolare per competenze in dimensione inclusiva

ADOTTARE una didattica personalizzata e individualizzata.

ADOTTARE sistematicamente rubriche come strumento di valutazione autentica degli alunni in un ambiente di apprendimento significativo

VALORIZZARE la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico



che potrebbero sfociare in fenomeni di dispersione e di devianza

VALORIZZARE con richiamo coerente e continuo alle aree fondamentali della competenza digitale

secondo il modello europeo DigComp 2.2, con la declinazione delle competenze digitali in cinque aree, tenendo anche conto, dallo stato dell'arte dell'uso delle TIC

ADOPTARE nella pratica quotidiana approcci didattici innovativi attraverso l'accesso alle nuove tecnologie della didattica mediante la creazione di Learning Object per una didattica inclusiva

ADOPTARE Il Piano di Formazione e Aggiornamento che rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica;

CONSIDERARE la formazione come crescita professionale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati al percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridurre la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella



prospettiva di un miglioramento degli esiti formativi degli alunni

---

Ripensare e organizzare il curricolo verticale

---

Potenziare una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli alunni

---

Promuovere una didattica curricolare per competenze

---

Costruire forme di progettazione e programmazione condivisa attraverso le attività di dipartimento

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Attuazione nelle prassi didattiche di situazione di apprendimento cooperativo e interattivo, anche con l'ausilio delle TIC

---

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

---

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)

---



Organizzare ambienti di apprendimento adeguati a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola ha attivato percorsi e progetti personalizzati a favore dell'inclusione dei ragazzi con difficoltà.

---

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Attuazione di percorsi di continuità didattica tra la scuola dell'infanzia e la primaria, tra primaria e secondaria di primo grado del Comprensivo e tra le classi terze della secondaria con le scuole superiori del territorio.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuazione di percorsi di formazione per il personale docente al fine di potenziare le competenze del personale.

---

## ● **Percorso n° 2: MIGLIORARE RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

---



Il percorso per ottenere il risultato del miglioramento degli esiti formativi, passerà attraverso un primo step di analisi degli esiti stessi tramite l'istituzione di un gruppo di lavoro che analizzerà e studierà i risultati messi a disposizione dell'INVALSI

*Priorità Risultati nelle prove standardizzate nazionali*

- § Ottenere esiti più uniformi nei vari plessi riguardo alle prove standardizzate nazionali.
- § Sviluppare competenze linguistiche e matematiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI RESTITUZIONE DATI INVALSI

Coinvolgimento Gruppo di Lavoro INVALSI, staff Funzioni Strumentali e Responsabili di Dipartimento, Nucleo interno di valutazione, task forse PNRR

Le azioni di monitoraggio delle PROVE INVALSI saranno sistematiche e in itinere e saranno relative a tutte le azioni intraprese al fine di verificare l'andamento delle singole fasi

Il sistema di monitoraggio che si intende attuare prevedrà incontri periodici del Gruppo di lavoro , finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento de, sul rispetto dei tempi e sulla definizione puntuale delle fasi successive.

Durante gli incontri verranno evidenziate le criticità emerse e l'eventuale individuazione di azioni correttive.

La strutturata attività di monitoraggio si baserà su:

- Analisi e tabulazione dei dati di restituzione dei dipartimenti disciplinari e coordinatori referenti
- Analisi delle progettazioni disciplinari



- Esame dei risultati delle prove di valutazione comune
- Risultati delle prove standardizzate nazionali;

ü

La valutazione del processo di miglioramento accompagna in itinere l'implementazione del progetto stesso ed è correlata agli obiettivi di processo

La valutazione, infatti, ha come finalità l'accertamento della validità dei metodi e dei percorsi utilizzati al fine di attivare un eventuali processo di miglioramento

### *Risultati Attesi*

Lo studio della restituzione dei dati INVALSI porterà ad una analisi comparativa sulle classi, sia in verticale che in orizzontale, per individuare gli aspetti maggiormente deficitari emersi dalle prove.

I dipartimenti avvieranno una riflessione e una revisione del grado di efficacia delle azioni messe in atto all'interno del percorso.

Il Collegio dei Docenti sarà il luogo privilegiato per il confronto successivo.

Il lavoro di costruzione di un curriculum condiviso potrà armonizzare i risultati evitando scostamenti tra classi parallele dello stesso indirizzo.

I risultati della revisione delle azioni realizzate saranno il punto di partenza per eventuali successivi passi da mettere in atto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridurre la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di un miglioramento degli esiti formativi degli alunni

---

Promuovere una didattica curriculare per competenze

---

Costruire forme di progettazione e programmazione condivisa attraverso le attività di dipartimento

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Attuazione nelle prassi didattiche di situazione di apprendimento cooperativo e interattivo, anche con l'ausilio delle TIC

---

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola ha attivato percorsi e progetti personalizzati a favore dell'inclusione dei ragazzi con difficoltà.

---



Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuazione di percorsi di formazione per il personale docente al fine di potenziare le competenze del personale.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è fondamentale l'attività di progettazione strategica messa in atto: si privilegia l'attività di dipartimento per la realizzazione dei target proposti.

Attraverso disciplinari prima, e i consigli di classe e interclasse dopo, si attivano processi di progettazione comune, sia per individuare i contenuti irrinunciabili delle discipline e sia per relativi criteri di valutazione, nonché per trovare e condividere approcci comuni per una didattica innovativa e creativa, che stimoli il cooperative learning e la socialità tra i pari, che in questi due anni e mezzo di pandemia è risultata fortemente compromessa.

Il superamento di una didattica trasmissiva e l'attivazione di percorsi di didattica attiva (project working, apprendimento cooperativo, esperienziale, peer tutoring, etc), in cui l'alunno sia posto al centro di un percorso di apprendimento che lo porti a sviluppare autonomia d'azione, consapevolezza, senso di responsabilità sia nello spazio fisico sia nell'ambiente digitale consentirà di costituire un modello formativo ed educativo più efficace. La creazione di percorsi formativi innovativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso percorsi dove si prevede una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale con la presa in carico e la definizione di programmi individualizzati rivolti agli alunni con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio. La progettualità di Istituto prevede all'interno del più ampio progetto di educazione alla salute e al benessere, la promozione dell'uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali, sensibilizzando gli alunni al rispetto della privacy e della netiquette, così come al significato di identità digitale. A completamento, è opportuno effettuare una riflessione condivisa su obiettivi di apprendimento e competenze digitali, declinati in relazione all'età degli alunni, al fine di dare vita al curricolo verticale delle competenze digitali.

Un'ulteriore attenzione sarà dedicata alla riprogettazione del curricolo orizzontale per la scuola secondaria di primo grado e a una progettazione del curricolo verticale sulla base del monitoraggio e della verifica effettuate nel precedente anno scolastico, creando all'interno del consiglio di classe e di interclasse un percorso interdisciplinare armonico e integrato.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

In accordo con l'obiettivo n. 4 dell'Agenda 2030 è opportuno progettare percorsi per l'educazione a stili di vita sostenibili, per promuovere i diritti umani, l'uguaglianza di genere, una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale.



## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Approfondimento

---

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica vede coinvolto il nostro ICS

La scuola ha pensato di creare percorsi formativi per il contrasto alla dispersione scolastica, attraverso il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità attraverso percorsi dove si prevedono una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale con la presa in carico e la definizione di programmi individualizzati rivolti agli alunni con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.

Il superamento di una didattica trasmissiva e l'attivazione di percorsi di didattica attiva (project working, apprendimento cooperativo, esperienziale, peer tutoring, etc), in cui l'alunno sia posto al centro di un percorso di apprendimento che lo porti a sviluppare autonomia d'azione, consapevolezza, senso di responsabilità sia nello spazio fisico sia nell'ambiente digitale consentirà di costituire un modello formativo ed educativo più efficace.

Una particolare attenzione dovrà essere rivolta alla costruzione di azioni e iniziative per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo degli alunni più fragili, accompagnandoli con percorsi di mentoring, counselling e orientamento attivo, (coaching) ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti

Azioni:

- personalizzazione dei percorsi per gli studenti e le studentesse che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento;
- distribuzione territoriale in modo da coprire l'intero territorio nazionale, con particolare attenzione alle aree territoriali e alle scuole che registrano maggiori divari negli apprendimenti;
- misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;
- certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mireranno a:

- a) potenziare le competenze di base a partire dalla SSPG con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse
- b) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- c) promuovere lo sviluppo di competenze digitale per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento volti al contrasto della dispersione scolastica
- d) favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai “segnali flebili”, che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

Saranno creati di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale.

Saranno progettati e la realizzati dei percorsi di educazione digitale per le studentesse e gli studenti secondo i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2. (aggiornamento dedicato esclusivamente alla Dimensione 4 del DigComp ovvero esempi di conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ogni competenza)

Vi sarà la presa in carico individuale nei casi di maggior fragilità: definizione di programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.

Sarà importante prestare cura all’orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico.

Tre elementi sono necessari perché l’orientamento abbia senso ed efficacia:

- opzioni chiare di scelta per i percorsi successivi;
- spazi fisici riconoscibili;
- tutoring/mentoring personalizzati.

Le azioni dell’Investimento 1.4 sono sinergiche relativamente al Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di laboratori, spazi e aule digitali e innovative. Tutte le riforme e gli investimenti della Missione 4 sono coordinate e intendono contribuire alla realizzazione di un’istruzione di qualità.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Le Indicazioni Nazionali del 2012 sottolineano come la padronanza dei saperi necessari per comprendere la condizione dell'uomo, è la premessa indispensabile per l'esercizio di una cittadinanza attiva nazionale europea e planetaria.

Nella scuola del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo studente è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni e ad avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzando gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Lo studente interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

In uscita lo studente possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

### Ampliamento dell'offerta formativa

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa rappresentano un momento fondamentale del processo educativo perché concorrono al pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di studio e qualificano la scuola come contesto di ricerca e di sperimentazione, anche attraverso l'esplorazione di contenuti e conoscenze trasversali alle discipline. Da qui, dunque, l'elaborazione di una progettualità che sia in piena coerenza sia con l'Atto d'indirizzo sia con le evidenze emerse dal RAV e, dunque, con gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento.

I progetti attuati nell'Istituto sono stati ricondotti in quattro grandi macro aree: Area Ampliamento dell'offerta formativa e disciplinare, potenziamento del curriculum; Area Successo formativo e integrazione scolastica; Area Competenze chiave di cittadinanza; Area Continuità educativa.



Specifiche progettualità - Scuola secondaria di primo grado

- Indirizzo musicale
- Indirizzo sportivo
- Potenziamento della prima lingua comunitaria
- Potenziamento della seconda lingua comunitaria (Francese)
- Potenziamento discipline STEM
- Potenziamento delle competenze digitali DigCompEdu 2.2
- Laboratori scientifici ed informatici
- Progetti di inclusione
- Percorsi di educazione all'affettività
- Progetti di contrasto alla dispersione scolastica (Seconda opportunità -RAS)
- Ampliamento delle conoscenze, abilità e competenze sportive e musicali
- Progetti di continuità e orientamento
- Percorsi di alfabetizzazione

Specifiche progettualità - Scuole primarie

- Progetti di inclusione
- Contaminazione Metodo Pizzigoni
- Educazione alla legalità
- Percorsi di educazione all'affettività
- Percorsi di alfabetizzazione
- Progetti eco sostenibili
- Progetti biblioteca



- Progetti sportivi e musicali
- Progetti di continuità e di raccordo
- Progetti di potenziamento delle competenze digitali DigCompEdu
- Interventi inclusivi
- Sezione scuola speciale Pro Juventute: la sezione si caratterizza per l'utilizzo, calibrato sulle esigenze di ogni alunno, di strategie e strumenti di Comunicazione Aumentativa Alternativa e dell'Approccio Snoezelen.

Comunicazione Aumentativa Alternativa: il lavoro è volto al miglioramento delle competenze comunicative dell'alunno e alla promozione della partecipazione sociale in classe e nel suo ambiente di vita, favorendo il maggior grado di autonomia possibile. Attraverso il potenziamento delle abilità comunicative presenti, la valorizzazione delle modalità naturali e l'uso di modalità speciali, si mette l'alunno nelle condizioni di poter attuare scelte, esprimere un rifiuto, un assenso, raccontare, esprimere i propri stati d'animo, influenzare il proprio ambiente e quindi auto-determinarsi diventano protagonista. Gli strumenti utilizzati dalla CAA, il sistema di scrittura in simboli o immagini, le tabelle di comunicazione, i libri personalizzati, i comunicatori con uscita in voce, i comunicatori con display dinamici, alcuni programmi informatici, offrono una importante risorsa per la definizione di un sistema comunicativo efficace per l'apprendimento, per la partecipazione alle più comuni interazioni sociali, per il benessere emotivo.

Approccio Snoezelen: l'approccio prevede attività nella "Stanza Magica-spazio multisensoriale", ambiente caratterizzato da una molteplicità di stimoli multisensoriali, che sono controllabili e modulabili. La Stanza è fornita di una vasta gamma di attrezzature: tubi a bolle, fasci di fibre ottiche, proiettore a dischi, poltrona vibro-musicale, cupole suono-luce, diffusore di aromi, centraline interattive, materasso ad acqua vibro-musicale, tavole sensoriali tattili, cuscini vibranti, tappeti/tende/pannelli con fibre ottiche, specifici e strutturati a supporto della didattica. La scelta dei materiali da utilizzare con ogni alunno è progettata con cura; il docente, dopo un'attenta osservazione del comportamento dell'alunno in contesto Snoezelen, definisce una "Dieta Sensoriale" che soddisfi i suoi bisogni, in termini di diversi stili di apprendimento, diversi livelli di abilità e differenti profili sensoriali. L'attività nella Stanza prevede un periodo iniziale di libera esplorazione dei materiali. Al completamento dell'esplorazione libera, l'alunno viene incoraggiato ad iniziare un percorso mirato secondo specifici protocolli di intervento (protocollo Comunicazione Emergente; protocollo di incremento delle competenze visive di fissazione, inseguimento e ricerca; protocollo di intervento per Autismo; protocollo Dieta Sensoriale) a specifici apprendimenti. Gli interventi corrispondono alle peculiarità, ai bisogni ed alle risorse dell'alunno. Si definisce la modulazione



metodologica dei vari strumenti multisensoriali, per promuovere l'incontro relazionale-comunicativo, sviluppare l'interesse nei confronti del mondo oggettuale, rassicurare a livello psicofisico, facilitare la percezione corporea, incrementare l'attenzione e la concentrazione, favorire apprendimenti.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC S.GIUSEPPE CALASANZIO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GIUSEPPE CALASANZIO  
MIEE8C501C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA .L.RADICE MIEE8C502D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA MONTE BALDO MIEE8C503E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DON GNOCCHI MIEE8C504G**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. G. NEGRI MIMM8C501B -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di ed. civica è previsto un minimo di 33 ore annuali che possono aumentare in base alle tipologie di progettualità, nonché di processi messi in atto.

### Approfondimento

---

SCUOLA PRIMARIA

tempo scuola 40 ore

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Indirizzo ordinario: 30 ore

Indirizzo sportivo: 33 ore

Indirizzo musicale: 33 ore



## Curricolo di Istituto

### IC S.GIUSEPPE CALASANZIO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Gli insegnanti di scuola primaria, collegialmente e seguendo le linee guida presenti nelle Indicazioni Nazionali, fissano gli obiettivi di apprendimento e individuano abilità e conoscenze indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. La progettazione didattica parte dai bisogni educativo-didattici degli alunni e tende a guidarli lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline, alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi e a sviluppare un pensiero critico. A livello metodologico, si ha cura di scegliere le modalità e gli strumenti di insegnamento - apprendimento più opportuni per consentire agli studenti di conseguire le competenze attese in linea con il proprio stile cognitivo e di apprendimento. Le attività didattiche si ispirano ai principi di integrazione e di inclusione della unicità e specificità di cui ogni alunno è portatore. L'educazione civica, inoltre, è parte integrante e trasversale ad ogni disciplina di studio ed ogni docente si impegna a sviluppare negli alunni il rispetto di sé stessi, degli altri, della comunità scolastica e civile, nel pieno rispetto delle unicità/ differenze personali e culturali che caratterizzano il mondo attuale.

Strettamente correlato e parte integrante della progettazione didattica è il processo di valutazione che, nell'I.C. si caratterizza per la sua forte valenza formativa; la valutazione è infatti funzionale all'apprendimento poiché orienta la didattica quotidiana e permette di rispondere in modo coerente ai bisogni educativo-didattici degli alunni. In linea con le indicazioni in materia di valutazione dettate dall'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida, viene valutato il raggiungimento di un obiettivo non più attraverso un voto numerico ma mediante dei livelli come riportati di seguito:

- livello avanzato (LA) "l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo



autonomo e con continuità”;

- livello intermedio (LB) “l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo”;

- livello base (LC) “l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità”

- livello in via di prima acquisizione (LD) “l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente”.

Ogni livello tiene conto delle dimensioni dell'autonomia, della tipologia di situazione nota o non nota, delle risorse e della continuità nell'apprendimento.

Gli strumenti scelti collegialmente per la valutazione scolastica riguardano:

- prove d'ingresso;
- prove di situazioni note e non note;
- osservazione continua.

Le prove sono di diversa natura e scelte in modo coerente con gli obiettivi e i traguardi fissati in fase di progettazione. Nello specifico possono essere:

- scritte: quesiti, vero/falso, scelta multipla, completamento, testo libero, problemi, etc.
- orali: interrogazioni, interventi, dialoghi, discussioni, conversazioni, lettura, ascolto, etc.
- grafiche: disegno, pittura, etc.
- operative/progettuali: manipolazione, uso mezzi e strumenti, etc.
- motorie: gestuali, mimiche, ginniche, etc.

Gli insegnanti pongono particolare attenzione alla restituzione delle valutazioni formative agli alunni e alle famiglie che avviene tramite:

- feedback immediato orale;
- feedback scritto su libro e quaderno;



- feedback riportato nel registro elettronico;

- scheda di valutazione quadrimestrale che riporta il livello di apprendimento raggiunto per ogni obiettivo relativo alle differenti discipline di studio e un giudizio sintetico relativo al comportamento.

La valutazione assume una preminente funzione formativa e di stimolo al miglioramento continuo, connotandosi anche come momento di autovalutazione, infatti, sia gli alunni sia gli insegnanti ricavano informazioni rilevanti per orientare il processo di insegnamento-apprendimento.

Per gli alunni per i quali viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o un Piano Educativo Individualizzato (PEI), la valutazione verte sugli obiettivi prefissati per rispondere ai loro bisogni educativo-didattici specifici e viene condotta secondo le modalità descritte nei documenti.

Al termine del primo ciclo, infine, è cura degli insegnanti produrre per ogni alunno in uscita una certificazione delle competenze acquisite.

Per quel che concerne i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva si seguono i seguenti criteri:

1. le alunne e gli alunni della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;

2. i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

## **Allegato:**

Curricolo\_primarie.pdf



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Tutti i docenti partecipano all'insegnamento della disciplina coordinati da un docente della classe nominato dal consiglio della medesima.

Le ore complessive dedicate alla disciplina sono 33 per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs.13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Le tabelle dei contenuti sono indicative rispetto agli argomenti. Si lascia, comunque, ai docenti, la facoltà di attenersi ai propri libri di testo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: L'alunno, al termine del primo ciclo (5 anni di scuola primaria e 3 anni di scuola secondaria di primo grado), comprende: 1) COSTITUZIONE: i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. 2) SVILUPPO SOSTENIBILE: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. 3) CITTADINANZA DIGITALE: È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i



comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli disciplinari dell'Istituto faranno riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati nelle aggiornate Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ( DM n.183 del 7 settembre 2024).



## Moduli di orientamento formativo

### IC S.GIUSEPPE CALASANZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Incontri con il servizio "Orientamento scolastico" del Comune di Milano; preparazione agli incontri; didattica orientativa.

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	2	32

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



Incontri di orientamento con le scuole superiori di Milano che presentano la loro offerta formativa nel periodo ottobre- gennaio; preparazione agli incontri; didattica orientativa.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Didattica orientativa

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Lettori in azione

---

Il progetto, rivolto alla scuola primaria, intende promuovere la lettura, attraverso momenti di incontro e con attività mirate (es: letture, incontri con l'autore, prestito).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

sviluppo delle competenze di base in ambito linguistico; approccio alla lettura in senso critico; implementare il desiderio di leggere: stimolare la lettura a piccolo gruppo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

### ● KET

---

Certificazione linguistica A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Consolidamento delle competenze della prima lingua comunitaria (inglese)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Il suono del Taiko

---

Attività finalizzate alla conoscenza e alla pratica di ritmi della tradizione del Taiko.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Durante l'incontro gli alunni avranno la possibilità di conoscere la cultura dei Tamburi Giapponesi. Attraverso semplici regole si vuole formare una consapevole autodisciplina finalizzata all'armonia del gruppo e alla libera espressione del singolo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

strumento

Aula generica

## ● Pillole in spot

---

Il progetto è destinato alle classi della scuola secondaria di primo grado, che realizzeranno brevi e semplici videoclip, assemblando in maniera creativa materiale sonoro, video ed immagini, attraverso il software Reaper.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Gli alunni potranno approcciarsi ad una disciplina che apre possibilità professionali in campo musicale, diverse dall'esecutore strumentale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Aula generica

## ● Scatti metropolitani

---

Gli alunni realizzeranno uno scatto che rappresenti il tema della famiglia attraverso il loro sguardo unico e personale e, successivamente, commenteranno la loro immagine con un breve scritto di accompagnamento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo di nuove forme espressive attraverso la fotografia. Descrizione di una immagine (lettura denotativa e connotativa della fotografia) Sviluppo della creatività in un contesto interdisciplinare (lettere e arte).



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Star bene a scuola

Il progetto, nato su iniziativa del Comune di Milano e svolto in collaborazione con Equa Cooperativa sociale, intende supportare gli Istituti coinvolti al fine di renderli luoghi in cui minori, famiglie e docenti possano beneficiare di un presidio psico-socio-educativo sia durante l'orario scolastico che extrascolastico, attraverso le seguenti azioni: - mediazione linguistica culturale - corsi di Italiano L2 - supporto educativo - orientamento - potenziamento e sostegno allo studio - supporto psicologico - accompagnamento da e verso servizi territoriali - campus - laboratori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- prevenire e combattere la dispersione scolastica per sostenere studenti con particolari fragilità



e promuovere benessere - contrastare la povertà educativa attivando reti con le diverse agenzie educative - ampliare l'offerta formativa ed extracurricolare, sia sotto l'aspetto educativo didattico sia rispetto alla possibilità di accesso e di utilizzo dell'edificio scolastico durante i periodi di chiusura

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

## ● Seconda opportunità

La complessità e l'eterogeneità dell'utenza del nostro Istituto ha reso necessario un intervento mirato su alunni che vivono in un contesto di forte disagio sociale, al fine di contrastare l'abbandono scolastico. In quest'ottica, l'Istituto condivide e partecipa al percorso scolastico/educativo proposto dalla Scuola della Seconda Opportunità (già Scuola Popolare "I Care"), a favore di alunni/e in età di obbligo scolastico particolarmente esposti al rischio di



dispersione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Offrire a studentesse e studenti un percorso di riavvicinamento all'istituzione scolastica, grazie al supporto di docenti, operatori e psicologi affiancati a loro in modo costruttivo al fine di ridare la possibilità per riscoprire le proprie abilità e arrivare all'esame di licenza del primo ciclo. le attività sono svolte presso la sede della Seconda Opportunità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze

### ● Mixitè

---

Progetto in collaborazione con il terzo settore per il contrasto alla dispersione scolastica, riduzione dei divari territoriali, sviluppo delle competenze di base, rivolto agli alunni della scuola primaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

**Biblioteche**

Classica



Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

Progettazione in progress, sulle modalità e i processi messi in atto dal Progetto School Hub, ma rivolto agli alunni fragili della scuola primaria

### ● Musica nell'aria

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria che prevede l'immersione in un ambiente sonoro ed un lavoro di ascolto volto a favorire il livello di attenzione e concentrazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Sviluppo del livello di attenzione e concentrazione Creazione di un baglio di immagini sonore

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Educazione all'affettività

---

Percorso di educazione affettiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

Riconoscere e gestire le emozioni Effettuare scelte consapevoli

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● DELF

---

Preparazione alla certificazione in lingua francese, al fine di arricchire le conoscenze e competenze degli alunni e rafforzare le motivazione allo studio dei più meritevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Percorso didattico di accompagnamento al raggiungimento del livello A1 secondo il QCER attraverso lezioni settimanali in presenza e/o online, esercitazioni di comprensione scritta e orale, per arrivare all'esame di certificazione DELF Scolaire livello A1 (scritto e orale) che si terrà c/o l'Institut Français di Milano

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Musicisti a scuola

---

Lezioni concerto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Educare all'ascolto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Musica

Aule

Magna

## ● Ti presento gli strumenti musicali

---

Attività di continuità tra i diversi ordini di scuola, finalizzata, in particolare a presentare l'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare gli alunni ad affrontare con sicurezza il cambiamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

**Aule**

Magna

strumento

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## Inclusione

---

Attività laboratoriale per attuazione di processi di inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Il percorso ha l'obiettivo di attivare processi di Inclusione in tutti gli ambiti disciplinari per tutti gli alunni dei duei ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Musica
Aule	Magna strumento
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Alfabetizzazione

Corsi e laboratori di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano seconda lingua per studenti di cittadinanza o lingua straniera.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

Acquisire conoscenze e competenze di base linguistiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO E PERSONALE ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica

## ● Diario di plesso

---

In collaborazione con il comitato dei genitori, realizzazione del diario di plesso per l'anno scolastico 2024/2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Diario di plesso

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Fotografico



### Informatica

## ● Agente 00 sigarette

Attraverso attività proposte dalla LILT, il progetto intende sensibilizzare gli studenti sulla tematica dei danni legati al tabagismo, promuovendo uno stile di vita sano e consapevole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Prevenzione al tabagismo, educazione ad uno stile di vita salutare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Scuola bella

Decorazione e ripristino dell'ambiente scolastico in collaborazione e con il supporto delle famiglie

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

### RIQUALIFICAZIONE ESTETICA DELLA SCUOLA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● MUSA

---

Progetto finalizzato alla sostenibilità ambientale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

### VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E RISPETTO DELL'AMBIENTE



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● Volontari a scuola

---

Intervento di tipo individualizzato rivolto ad alunni con difficoltà di apprendimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Supporto degli alunni con difficoltà nell'apprendimento delle diverse discipline, nello studio e nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Risorse professionali

Interno

## ● Gemellaggio Scuola Francese

---

Attività in gemellaggio con la scuola francese



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Socializzazione e occasioni di scambio e conoscenza di altre realtà culturali. Realizzazione di un progetto didattico in comune. Integrazione e conoscenza reciproca dei due sistemi scolastici.

Risorse professionali

Interno

### ● **Baseball/Softball**

---

Sperimentazione di un'attività di gruppo, attività motorie specifiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Crescita equilibrata dal punto di vista fisico ed emotivo, rispetto delle regole, sperimentazione dei moduli ed esercizi fisici specifici.

Risorse professionali

Interno

## ● Parole di primo soccorso

---

Acquisizione dell'importanza del primo soccorso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Apprendere le prime conoscenze in materia di primo soccorso, intervenire in situazioni di emergenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● Siamo nati per camminare

---

Rispetto e tutela dell'ambiente attraverso uno stile di vita sostenibile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Sensibilizzazione dei bambini e delle famiglie sul tema della mobilità sostenibile, incoraggiamento alla tutela ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Incontriamo le religioni del mondo

---

Attività di approfondimento in collaborazione con L'assessorato all'educazione e all'istruzione del Comune di Milano

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Conoscenza e rispetto delle religioni.

Risorse professionali

Interno

## ● Scuole a San Siro/Power volley Milano/Olimpia Milano/Urania basket

---

Il progetto intende promuovere stadi e palazzetti come luoghi di aggregazione e scambio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---



Aggregazione positiva nel quartiere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Scuola attiva junior

---

Promozione di percorsi di orientamento sportivo, potenziamento dello sviluppo motorio globale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze e conoscenze trasferibili, del comportamento leale, il rispetto delle regole del gioco, la consapevolezza del corpo.

Risorse professionali

Interno

## ● Scuola attiva kids

---

Attività sportive



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, promozione del corretto stile di vita, inclusione sociale.

Risorse professionali

Interno

## ● **Corsa contro la fame**

---

il progetto ha l'obiettivo di consolidare e sviluppare competenze di educazione civica (Agenda 2030 e sviluppo sostenibile), attraverso lezioni di preparazione e specifiche attività sportive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Responsabilizzare gli studenti attraverso competenze di cittadinanza. Sensibilizzazione sul tema della fame e malnutrizione nel mondo.

Risorse professionali

Interno

## ● Campionati sportivi studenteschi

---

Attività sportiva come strumento per l'inclusione e potenziamento delle prestazioni scolastiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Educare ad una coscienza sportiva e civile attraverso la pratica ed il confronto con gli altri.  
Educazione alla salute ed al benessere fisico.

Risorse professionali

Interno

## ● La pallavolo a Milano

---

Incrementare la pratica delle attività motorie nella scuola secondaria di primo grado.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Incremento delle attività motorie attraverso il gioco della pallavolo.

Risorse professionali

Interno

## ● Urania for school

---

Attività di basket con sportivi professionisti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Le cose che abbiamo in comune

---

Attività culturali gratuite offerte dal Museo dei popoli e delle culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Stimolare riflessione e azione sulla pratica dell'inclusione. Ottenere risorse e opportunità in contesti multietnici.

Risorse professionali

Interno

## ● Sport e disabilità

---

Incontri finalizzati a far conoscere le attività sportive per le persone con disabilità



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Migliorare le qualità fisiche, potenziare gli aspetti cognitivi e psichici, sviluppare competenze socio-relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Impariamo con la natura (Metodo Pizzigoni)

---

Il progetto, basato sul metodo pedagogico Pizzigoni, pone al centro del percorso educativo il contatto con la natura, attraverso attività formative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Valorizzare l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta con il mondo circostante proprio del



metodo Pizzigoni.

Risorse professionali

Esterno

## ● Laboratorio di teatro

---

Sperimentare linguaggi espressivi diversi attraverso il teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Abituarsi a parlare davanti al grande gruppo, favorire l'autostima, sperimentare linguaggi diversi.

Risorse professionali

Interno

## ● Internazionalizzazione SMILE

---

Il progetto si propone di utilizzare eTwinning per realizzare una collaborazione con scuole di tre diversi paesi europei, ponendo le basi per una futura partecipazione alla mobilità di breve durata Erasmus+. Gli studenti potranno scoprire il sistema scolastico e la cultura di altri paesi; collaborare e confrontarsi con nuovi contesti, metodologie e prospettive, lavorare ad un progetto scientifico STEAM in una ottica internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Sviluppare e consolidare competenze in un ambiente internazionale, nell'ottica di apprendimento continuo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Digital Aesthetics Arte e STEM per generare competenze interdisciplinari innovative

---

Il progetto propone agli studenti, attraverso strumenti e linguaggi digitali, un collegamento tra STEM e materie artistiche; valorizza l'esperienza laboratoriale, il percorso associato al programma "Future Inventors" del Museo nazionale della scienza e tecnica e l'esperienza della produzione artistica, attraverso l'utilizzo guidato degli strumenti digitali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Sviluppare competenze in ambito STEM



Destinatari

Gruppi classe

## ● Paesaggi sonori

---

Il progetto, nato dall'esperienza del corso di formazione "Future Inventors", pensa la scuola come luogo musicale a 360 gradi, proponendosi di evidenziare l'aspetto interdisciplinare dello studio e di sviluppare abilità e capacità personali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Favorire un apprendimento significativo, autonomo e attivo

Destinatari

Gruppi classe



### ● **Fondazione Milan**

---

Il progetto intende ampliare, attraverso attività individuali e di gruppo proposte dagli istruttori di Fondazione Milan, l'offerta formativa di educazione motoria per gli alunni delle classi terze della scuola primaria.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze motorie

Destinatari

Gruppi classe

### ● **Échanger en français, c'est une chance!**

---

Il progetto di corrispondenza in lingua francese mira a stimolare la comunicazione linguistica, la partecipazione attiva e il confronto tra pari. Verrà intrapresa una corrispondenza, virtuale e tradizionale, con gli allievi di una scuola secondaria francofona per creare occasioni di scambi di esperienze, stimolare la conoscenza reciproca.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Sviluppare l'abilità scritta in lingua francese, esaltare la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● MusEdu arte e scienza tra scuola e museo

---

Il progetto, finanziato dalla Fondazione De Agostini e patrocinato dal Comune di Milano, vuole avvicinare gli studenti della scuola primaria al mondo della scienza attraverso un percorso di esplorazione e sperimentazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



### ● Insieme per la legalità

---

Progetto volto a formare una mentalità aperta alla condivisione, al rispetto delle regole, delle persone e delle loro idee e alla solidarietà.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

### ● PoloStart

---

Il progetto, finanziato dal Comune di Milano e appaltato a enti del terzo settore, fornisce all'IC laboratori ItalBase per alunni neo arrivati in Italia e laboratori ItalStudio per gli alunni parzialmente italofofoni che hanno bisogno di apprendere l'italiano per studiare.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

apprendimento dell'italiano per comunicare e studiare

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Family run

---

Percorso di tre chilometri che coinvolge gli alunni dell'Istituto ed i loro accompagnatori (insegnanti e familiari) in una corsa che è anche momento di aggregazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Strada

## ● Istruzione domiciliare

---

Il servizio di istruzione domiciliare è destinato agli alunni sottoposti a terapie domiciliari che non possono frequentare la scuola per un periodo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi e si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento degli studenti. Il servizio è attivato su richiesta della famiglia, presentando la relativa istanza, accompagnata dalla certificazione sanitaria da cui risulti l'impossibilità a frequentare la scuola. A seguito della richiesta, il consiglio di classe dell'alunno predispone un progetto formativo che indica il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari e le ore di lezione previste. Il monte ore di lezioni (4/5 ore settimanali per la scuola primaria e di 6/7 ore settimanali per la secondaria) viene definito in base ai bisogni formativi, d'istruzione e di cura dell'alunno. L'istruzione domiciliare normalmente è svolta dagli insegnanti della classe; in mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della scuola o a docenti di scuole viciniori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Favorire e potenziare l'inclusione

Destinatari

Altro



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Il laboratorio di Gaia

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

L'efficacia del progetto sarà sottoposta a verifica e monitoraggio costanti tenendo presente sempre 3 diverse variabili qualitative:

- a. qualità sociale del progetto: inerente il fattivo cambiamento nei comportamenti di alunni e docenti attraverso le attività svolte, nonché la riproducibilità delle azioni interne al progetto
- b. qualità tecnica, relativa alla valutazione del processo di lavoro a partire dalla cura e dalla capacità di manutenzione dell'orto stesso, ma anche alla dimostrazione di impegno e



partecipazione attiva da parte degli alunni durante i laboratori e le attività scolastiche ed extrascolastiche connesse all'attività.

c. qualità organizzativa circa il livello di partecipazione e il grado di utilizzazione dell'iniziativa a livello territoriale.

Come strumenti di valutazione saranno predisposte specifiche schede definite nell'ambito di un gruppo di lavoro coordinato dal referente di progetto e supervisionato dalla DS dell'Istituto scolastico, che hanno come obiettivo quello di analizzare le diverse fasi del progetto:

1) Attivazione del progetto: sarà effettuata la valutazione di fattibilità, che riprendendo le variabili della progettazione, consentirà la ricontestualizzazione temporale dell'iniziativa, la verifica di congruità delle risorse allocate al progetto e, soprattutto, la condivisione con i soggetti esterni partecipanti all'iniziativa.

2) Realizzazione del progetto: le diverse fasi del progetto saranno caratterizzate da una costante azione di valutazione di processo e monitoraggio, utili per garantire il controllo del processo e l'attuazione di attività efficaci e congrue agli obiettivi individuati.

3) Valutazione dei risultati: al termine delle esperienze didattiche si procederà ad una valutazione del progetto che insiste, particolarmente, sui risultati sociali conseguiti attraverso una serie di interviste agli studenti e ai docenti che hanno partecipato al progetto.

Per restituire e mettere in rete i risultati conseguiti, la valutazione sarà effettuata periodicamente e condivisa con tutti i partner di progetto (partner e coordinatore del progetto, insegnanti coinvolti, alunni e genitori). Le osservazioni sistematiche riguarderanno soprattutto lo "star bene a scuola", l'interesse e la partecipazione degli alunni alle attività. In particolare si valuteranno i progressi negli apprendimenti e nelle abilità, la capacità di collaborare, l'acquisizione di conoscenze specifiche e il saperle trasmettere, la capacità di cogliere gli elementi essenziali propri dell'attività, l'utilizzo cosciente, rispettoso e adeguato delle attrezzature, dei materiali e dello spazio. Tali osservazioni saranno effettuate durante le attività o al termine delle stesse. Verrà predisposta una restituzione pubblica annuale dell'esperienza con la partecipazione di tutte le componenti che hanno sostenuto e attuato il progetto. La diffusione sarà a mezzo di tutti i canali digitali della scuola e dei Partner di progetto.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Punto di partenza e vertice dell'intero progetto sarà la (ri)creazione di un orto biologico nello spazio verde della Scuola Negri, tramite un parter specializzato che sarà identificato tramite bando. Vogliamo adottare un modello di orto "a cumulo" e non "a cassoni" perché questo significa poter produrre ortaggi e frutta bio con ridotte lavorazioni del terreno; contenute irrigazioni; ridotte concimazioni; minimi trattamenti antiparassitari e diserbi; minimo uso di macchine ed attrezzi. L'altezza dal terreno di questo tipo di orti permetterà anche di lavorare più agevolmente sia agli studenti che ai docenti. La copertura con sostanza organica permetterà di far lavorare la natura per noi, seguendo i cicli della natura che diventerà la prima maestra dei nostri giovani agricoltori.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Questo orto sarà completato da una piccola serra-vivaio, permettendo così attività per tutto l'anno. Sarà una struttura aperta a tutto il Comprensivo, con particolare riguardo nei confronti degli studenti della Scuola Speciale "Pro Juventute", che già trovano grande beneficio nel praticare orticoltura e floricoltura in una piccola struttura all'interno dell'Ospedale Don Gnocchi che ospita questo Plesso.

E' stato ristrutturato, inoltre, il preesistente orto a cassoni del Plesso "Don Gnocchi" dove si continuano e si estendono le attività didattiche.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Il laboratorio di Leonardo  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al finanziamento PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM", a diverse grosse donazioni di materiale informatico alla scuola, a diversi investimenti legati al PON RETI Cablate e all'emergenza della pandemia, la scuola è dotata in tutti i plessi di ambienti di apprendimento digitale aggiornati e con connessione ad alta velocità.

In particolar modo sono stati allestiti laboratori informatici, di stampa 3D, scientifici e di robotica/coding applicato in tutti i plessi. Al plesso "Negri" si è in parte rinnovato il laboratorio di cucina e di educazione all'alimentazione.

Queste attrezzature entrano nella didattica sotto due aspetti: come laboratori di potenziamento interdisciplinare e come ambienti di apprendimento per iniziative educative in orario extra scolastico.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Il laboratorio di Ada e

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Alan  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Con questo laboratorio si costruisce un'attività didattica verticale e interdisciplinare con particolare focus sulla didattica innovativa della matematica e dei processi di pensiero legati alla logica computazionale.

Si è realizzato a livello di comprensivo come punto di partenza ben stabilito un programma di partecipazione a competizioni nazionali nel campo dell'informatica (Bebras) e di matematica (Kangourou).

Nell'a.s. 2022/23 si sta estendendo questo approccio verticale alla didattica della matematica per problemi (rally matematico transalpino), con anche la partecipazione alle attività di ricerca-azione di questa organizzazione internazionale.

La scuola sta anche esplorando direzioni possibili per confrontarsi con scuole estere (Erasmus+)

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Gestione moderna  
dell'informatica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola ha una gestione informatica supportata professionalmente da alcune figure tecniche interne ed esterne: un tecnico specializzato che copre le esigenze di tutti i plessi, sotto il coordinamento del referente interno e in collaborazione



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

con i referenti di plesso; una società esterna che copre i task più complessi come gestione delle LAN; del registro elettronico; gestione sito; sicurezza informatica e configurazione del dominio della segreteria.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC S.GIUSEPPE CALASANZIO - MIIC8C500A

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche e della libertà di insegnamento dei docenti, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole.

Il curricolo ha come punti di riferimento il Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli Obiettivi di Apprendimento Specifici per ogni disciplina.

Nella scuola del Primo ciclo la progettazione didattica è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi in base ad un curricolo unificato.

Nel rispetto dell'autonomia didattico-educativa e della responsabilità di organizzarsi a livello metodologico si sceglierà l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti di conseguire le competenze attese in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione. Particolare cura è riservata agli alunni con disabilità e bisogni educativi specifici.

Gli insegnanti collegialmente fissano gli obiettivi di apprendimento e individuano abilità e conoscenze indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Ai docenti compete anche la responsabilità della valutazione.

Le verifiche intermedie e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi e sono effettuate da docenti della stessa disciplina di classi parallele su prove oggettive concordate collegialmente. La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Per questo motivo l'Istituto Comprensivo si sta dotando di strumenti comuni per la valutazione, perché i criteri siano maggiormente condivisi e più facilmente applicabili, favorendo così una



migliore comunicazione alle famiglie e garantendo una trasparenza procedurale.

Le verifiche intermedie e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi fissati in fase di progettazione collegiale e sono effettuate da docenti della stessa disciplina di classi parallele su prove oggettive concordate. La valutazione che ne deriva assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

In itinere vengono svolte altre verifiche effettuate in modo sistematico per monitorare l'apprendimento che, come quelle quadrimestrali, possono essere:

- scritte: quesiti, vero/falso, scelta multipla, completamento, testo libero, problemi, etc.
- orali: interrogazioni, interventi, dialoghi, discussioni, conversazioni, lettura, ascolto, etc.
- grafiche: disegno, pittura, etc.
- operative/progettuali: manipolazione, uso mezzi e strumenti, etc.
- motorie: gestuali, mimiche, ginniche, etc.

Sia per le verifiche in itinere, sia per le prove di ingresso che per quelle quadrimestrali, vengono esplicitati gli obiettivi di riferimento e vengono comunicati i risultati alle famiglie con la possibilità per queste ultime di visionare gli elaborati, qualora fosse richiesto o gli insegnanti lo ritenessero necessario.

## VALUTAZIONE

Il lavoro di correzione viene corredato da utili indicazioni allo scopo di rendere l'allievo più consapevole del suo itinerario didattico e di aiutarlo a superare eventuali difficoltà e migliorare le sue prestazioni.

I risultati delle verifiche sono comunicati ai genitori attraverso il RE (nella scuola secondaria di primo grado) e sul diario/quaderno (nella scuola primaria).

La valutazione formativa e la valutazione sommativa quadrimestrale farà uso di scale di valutazione in decimi.

La valutazione quadrimestrale non sarà il risultato di una media matematica, ma terrà conto del livello di partenza, dei progressi realizzati, dell'impegno personale, del grado di partecipazione ed interesse, della disponibilità alla collaborazione e della maturazione complessiva e sarà espressa sulla scheda, alla fine dei quadrimestri, attraverso la scala di votazione in decimi.

Elementi di verifica emergono dall'osservazione dell'organizzazione della partecipazione e del metodo di lavoro e dei comportamenti degli alunni durante le quotidiane attività di classe.

Inoltre la valutazione tiene presenti gli elementi che condizionano il processo educativo ed ha carattere orientativo.

Alla scuola spetta inoltre la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica. La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze, previste dal Profilo dello studente al termine del Primo



ciclo, che sono oggetto di certificazione.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

### **Allegato:**

indicatori comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno/a è ammesso alla classe successiva all'UNANIMITÀ/ a MAGGIORANZA:

- anche se non ha raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, ritenendo che possa essere in grado di affrontare la classe successiva;
- nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, anche a fronte di interventi mirati e delle strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'allievo/a ha registrato limitatamente ad alcuni obiettivi;
- nonostante le lacune evidenziate, la presenza di condizioni soggettive/fattori specifici/situazioni di disagio documentate/ fanno sì che un'eventuale ripetenza non possa giovare al percorso formativo.

L'alunno/a NON è ammesso alla classe successiva all'UNANIMITÀ/ a MAGGIORANZA per le seguenti motivazioni:

- elevato numero di assenze senza giustificato motivo
- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi individuati dal Consiglio di classe, a fronte degli interventi mirati e delle strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento
- si ritiene che la ripetenza della classe possa giovare all'alunno/a per acquisire sia le fondamentali conoscenze ancora mancanti, che una maggiore e necessaria consapevolezza sull'impegno e sul



metodo di studio.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri

definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'alunno/a è ammesso all'Esame di Stato all'UNANIMITÀ/ a MAGGIORANZA:

- anche se non ha raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, ritenendo che possa essere in grado di affrontare la classe successiva;
- nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, anche a fronte di interventi mirati e delle strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, considerato il progresso che l'allievo/a ha registrato limitatamente ad alcuni obiettivi;
- nonostante le lacune evidenziate, la presenza di condizioni soggettive/fattori specifici/situazioni di disagio documentate/ fanno sì che un'eventuale ripetenza non possa giovare al percorso formativo.

L'alunno/a NON è ammesso all'Esame di Stato all'UNANIMITÀ/ a MAGGIORANZA

per le seguenti motivazioni:

- elevato numero di assenze senza giustificato motivo;
- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi individuati dal Consiglio di classe, a fronte degli interventi mirati e delle strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- Si ritiene che la ripetenza della classe possa giovare all'alunno/a per acquisire sia le fondamentali conoscenze ancora mancanti, che una maggiore e necessaria consapevolezza sull'impegno e sul metodo di studio.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SECONDARIA I GR. G. NEGRI - MIMM8C501B

### **Criteri di valutazione comuni**

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche e della libertà di insegnamento dei docenti, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole.

Il curricolo ha come punti di riferimento il Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli Obiettivi di Apprendimento Specifici per ogni disciplina.

Nella scuola del Primo ciclo la progettazione didattica è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi in base ad un curricolo unificato.

Nel rispetto dell'autonomia didattico-educativa e della responsabilità di organizzarsi a livello metodologico si sceglierà l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti di conseguire le competenze attese in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione. Particolare cura è riservata agli alunni con disabilità e bisogni educativi specifici.

Gli insegnanti collegialmente fissano gli obiettivi di apprendimento e individuano abilità e conoscenze indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Ai docenti compete anche la responsabilità della valutazione. Le verifiche intermedie e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi e sono effettuate da docenti della stessa disciplina di classi parallele su prove oggettive concordate collegialmente. La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Per questo motivo l'Istituto Comprensivo si sta dotando di strumenti comuni per la valutazione, perché i criteri siano maggiormente condivisi e più facilmente applicabili, favorendo così una migliore comunicazione alle famiglie e garantendo una trasparenza procedurale.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PRIMARIA GIUSEPPE CALASANZIO - MIEE8C501C

PRIMARIA .L.RADICE - MIEE8C502D

PRIMARIA VIA MONTE BALDO - MIEE8C503E

PRIMARIA DON GNOCCHI - MIEE8C504G

### Criteri di valutazione comuni

In linea con le nuove indicazioni in materia di valutazione dettate dall'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida, viene valutato il raggiungimento di un obiettivo non più attraverso un voto numerico ma mediante dei livelli come riportati di seguito:

- livello avanzato (LA) "l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità";
- livello intermedio (LB) "l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo";
- livello base (LC) "l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità";
- livello in via di prima acquisizione (LD) "l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente".

Ogni livello tiene conto delle dimensioni dell'autonomia, della tipologia di situazione nota o non nota, delle risorse e della continuità nell'apprendimento.

### **Allegato:**

OBIETTIVI PRIMARIA.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Seguono i criteri di valutazione dell'ordinanza ministeriale. Gli obiettivi vengono scelti dal team docente e valutati in sede di scrutinio sulla base delle osservazioni effettuate durante i quadrimestri.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

**ADEGUATO:** L'alunno/a rispetta le regole disciplinari ed è consapevole dei propri doveri. Si relaziona positivamente con tutti, partecipando attivamente alla vita scolastica, in modo organizzato e costruttivo.

**PARZIALMENTE ADEGUATO:** L'alunno/a rispetta le regole e/o i doveri scolastici senza continuità; si relaziona con gli altri in modo non sempre collaborativo; rispetta parzialmente gli interventi educativi a lui/lei rivolti.

**NON ADEGUATO:** L'alunno/a non rispetta le regole e i doveri scolastici; non si relaziona in modo adeguato e collaborativo con gli altri; non rispetta gli interventi educativi a lui/lei rivolti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva si seguono i seguenti criteri:

1. le alunne e gli alunni della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
2. i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

Punti di forza: l'Istituto utilizza le prassi, le modalità e gli strumenti elaborati nel corso degli anni con esiti positivi in relazione alle necessità e peculiarità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

In particolare, per quanto riguarda gli alunni stranieri, si lavora parallelamente nell'ambito dell'alfabetizzazione e dell'integrazione interculturale attraverso un'adeguata progettazione.

La predisposizione dei documenti ufficiali (Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità; Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali) avviene nei consigli di classe/interclasse, da parte di tutti i docenti del team che, sin dalle prime settimane dell'anno scolastico, individuano le strategie metodologiche necessarie per un'osservazione iniziale attenta (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie di valutazione) che consentano di raccogliere il maggior numero di elementi utili a un percorso didattico inclusivo. Significativo il lavoro delle Funzioni Strumentali che hanno saputo coordinare il lavoro di tutti i plessi e predisporre strumenti strategici per la realizzazione dei nuovi modelli di PEI.

I docenti hanno partecipato a importanti formazioni sull'insegnamento dell'italiano come seconda lingua e sulle ICF.

Interventi realizzati per rispondere alle situazioni di difficoltà e per il potenziamento: - attività adattata rispetto al compito comune; - attività differenziata con materiale predisposto; - affiancamento/guida nell'attività comune e individuale; - attività di approfondimento/recupero a gruppi o per classi parallele attività di approfondimento/recupero individuale; - tutoraggio tra pari e lavori di gruppo; - attività alternativa; - laboratori specifici.

Verifiche: - comuni, graduate e adattate; - differenziate sulla base del PEI e PDP.

Punti di debolezza: ridotto numero delle risorse di sostegno con titolo specifico a favore degli alunni con disabilità; non sempre sufficienti le risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi; necessità di maggiori spazi adeguati per attività di recupero e potenziamento; maggiore supporto dei neuropsichiatri nella progettazione dei percorsi formativi.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Al fine di assicurare il diritto allo studio, il Piano Educativo Individualizzato è diversificato in funzione di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai Programmi Ministeriali. I docenti valutano i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di giudizi e voti relativi unicamente allo svolgimento del PEI, che ha valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi in esso definiti. Entro il mese di novembre, gli insegnanti redigono per ogni alunno il Piano Educativo Individualizzato, formalizzando gli obiettivi delle varie aree di sviluppo che si intendono raggiungere nell'anno. Per la scuola speciale, con scadenza quadrimestrale, in un colloquio personale, illustrano alla famiglia la Scheda di valutazione dell'alunno. L'osservazione quotidiana del docente è il principale metodo di raccolta delle informazioni utili alla valutazione dell'apprendimento. Il giudizio analitico quadrimestrale relativo alle aree di sviluppo è accompagnato da una votazione in decimi. Scuola speciale Per permanere a carico del Ciclo Diurno Continuo accreditato dall'ASL alla Fondazione Don Carlo Gnocchi, l'alunno può essere ammesso alla classe seguente fino al raggiungimento della scolarità di quinta della scuola primaria speciale (limite massimo di scolarità compatibile con la presa in carico della Fondazione) Non essere ammesso anche per tre e più volte alla classe successiva (Relazione di non ammissione) per continuare la frequenza della scuola primaria speciale/Ciclo Diurno Continuo per più anni I docenti della scuola speciale attuano una valutazione: Iniziale, grazie alla quale vengono individuati gli obiettivi del PEI



Intermedia, finale.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutto il consiglio di classe, gli specialisti ASL in accordo con le famiglie.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il Dlgs 66/17 prevede che l'inclusione scolastica si realizzi attraverso strategie educative finalizzate allo sviluppo delle potenzialità nel rispetto dell'autodeterminazione e dell'accomodamento ragionevole; i livelli essenziali delle prestazioni devono essere garantiti attraverso il principio di sussidiarietà verticale, dagli Enti locali allo Stato. Il decreto prevede un coinvolgimento di tutti i soggetti interessati (famiglia, scuola, enti territoriali, soggetti pubblici e privati) per realizzazione del Progetto individuale. La famiglia assume un ruolo centrale per la realizzazione del Progetto individuale, in quanto attiva collaborazioni per definire prestazioni, servizi e misure per la realizzazione del Progetto. La scuola coinvolge la famiglia in tutte le azioni necessarie per l'inclusione dello studente con disabilità (PEI, Progetti, incontri sul tema dell'inclusione).

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi degli alunni con disabilità, e deve rispettare criteri e modalità stabilite dei Piani Educativi Individualizzati. Per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si fa riferimento alla normativa previgente Dlgs 62/17. Il Consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove di esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del PEI. La Commissione d'esame sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato, le stesse prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. E' previsto, infine, un attestato di credito formativo per gli alunni disabili che non si presentino all'esame. L'attestato di credito formativo è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove



standardizzate di cui all'articolo 19. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova. CONTINUITA' e ORIENTAMENTO L'orientamento per la scelta degli alunni delle scuole secondarie di primo grado viene compiuto con grande cura per evitare il più possibile scelte sbagliate e successive necessità di riorientamento. Oltre alle giornate dedicate alla presentazione dalle scuole del territorio (open day) vi sono incontri con esperti del comune di Milano

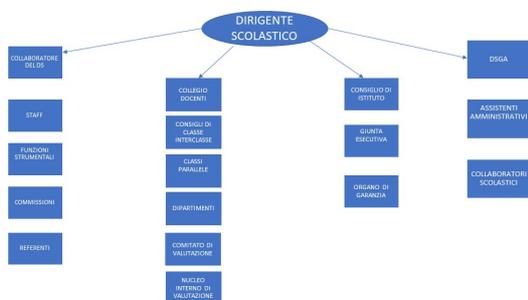
## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Progetto Accoglienza: Accoglienza dei bambini delle classi prime e delle loro famiglie per favorire un sereno passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, il primo giorno di scuola. Creazione di una "rete" di supporto tra i genitori che li aiuti ad affrontare le difficoltà e i problemi che si possono incontrare entrando nel mondo della scuola. Questo progetto è indirizzato ai bambini che iniziano la classe prima, ma soprattutto ai loro genitori, di qualunque nazionalità essi siano. Intende fornire loro, oltre che il benvenuto nella nostra scuola, la risposta a molte domande pratiche che un genitore si pone quando il proprio figlio inizia il suo percorso scolastico. AREA CONTINUITA': Gli insegnanti che fanno parte del gruppo di continuità hanno il compito di creare collegamenti tra la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado, organizzando momenti di scambio e accoglienza tra alunni dei diversi ordini di scuola. Si occupano inoltre di raccogliere e gestire le informazioni provenienti dalle scuole e dalle famiglie per formare classi prime omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno. CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA La Commissione si occupa di garantire la continuità dei processi educativi attivando una forma di raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Classi coinvolte: tutte le prime scuola secondaria.



## Aspetti generali

Il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione di uno staff composto da 2 Collaboratori del Dirigente scolastico, dalle Funzioni strumentali e dai Referenti di plesso. Completano l'organizzazione i Coordinatori e segretari di classe, i Presidenti interclasse (scuola primaria), le Commissioni ed Gruppi di lavoro, i Referenti dell'indirizzo sportivo e dell'indirizzo musicale (scuola secondaria di primo grado), il Referente INVALSI ed il Referente benessere, bullismo e cyberbullismo.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

a) sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; b) cura dei rapporti con l'utenza; c) cura dei rapporti con Enti esterni; d) coordinamento complessivo dell'attività progettuale della scuola, insieme al docente affidatario di specifica funzione strumentale PTOF coordinamento degli insegnanti nei diversi plessi; e) controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; f) fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna; g) presidenza di riunioni interne; h) disposizioni per la sostituzione di docenti assenti; i) gestione dei permessi di entrata e uscita alunni; g) la firma dei seguenti atti amministrativi in caso di sostituzione della scrivente; - atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione Comunale, con enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con U.S.R. e U.A.T. avente carattere di urgenza; - rilascio nulla - osta per trasferimento alunni in altri comuni; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; - richieste uscite anticipate

2



alunni.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

1. Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; 2. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; 3. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; 4. Sovrintende alla vigilanza e al controllo della disciplina degli alunni; 5. Cura l'organizzazione interna; 6. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti 7. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali 8. Attività di supporto al DS, in merito ai processi di ordine didattico-organizzativo; 9. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del primo collaboratore; 10. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; 11. Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni e; 12. Valuta se giustificare assenze degli alunni non rientranti nella competenza del docente della prima ora 13. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; 14. Controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; 15. Collabora con il DS nella gestione e organizzazione degli eventi e dei progetti di Istituto; 16. Si raccorda con i tecnici di ditte esterne per la manutenzione delle attrezzature tecnologiche; 17. Gestisce le comunicazioni tra scuola, aziende e consulenti per la manutenzione software e hardware; 18. Supporta il DS relativamente alle questioni relative alla tutela della privacy; 19. Si occupa di

14



	tutti gli aspetti che riguardano le comunicazioni per il sito istituzionale (circolari /albo sindacale) e il registro elettronico	
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali operano sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Le Funzioni Strumentali coordinano un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi svolti. Le Funzioni Strumentali sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei due gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree: □ PTOF, RAV, PdM, aggiornamento documenti/modulistica: 1 unità □ Continuità: 1 unità □ BES: 2 unità □ Inclusione: 2 unità □ Eventi e opportunità: 1 unità.</p>	7
Responsabile di plesso	<p>- Collaborazione con il Dirigente scolastico e con i suoi Collaboratori - Segnalazione tempestiva delle emergenze - Coordinamento del plesso - Verifica giornaliera delle assenze, sostituzione dei docenti assenti e eventuali variazioni di orario - Vigilanza sul rispetto del Regolamento di disciplina - Raccordo con le Funzioni Strumentali e con i Referenti di progetto - Contatti con le famiglie Collegamento periodico con la Dirigente e i Docenti collaboratori attraverso la partecipazione alle riunioni di staff; Raccogliere le esigenze relative a materiali sussidi, attrezzature necessarie al plesso; Diffondere le circolari di comunicazione informazione al personale in servizio e controlla le firma per presa visione; Redigere a maggio/giugno un</p>	7



elenco di interventi nel plesso per agevolare l'avvio del Successivo anno scolastico;  
Calendarizzazione di attività extracurricolari e corsi di recupero; Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande.

Responsabile di laboratorio

Gestione dei laboratori di informatica nella scuola primaria

2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Attività di supporto al miglioramento dell'offerta formativa e agli esiti degli alunni  
Attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti  
Attivazione di corsi L2  
Attività di formazione studenti e docenti  
Sperimentazione Pizzigoni  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti  
attivazione di LAB di L2  
Attività di supporto , coordinamento e progettazione

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Ampliamento dell'offerta formativa per realizzazione dell'indirizzo sportivo

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti attivazione di laboratori di francese attivazione di

LAB di L2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio acquisti

Contabilità : gestione delle procedure relative alla contabilità finanziaria. Patrimonio: gestione delle procedure relative all'approvvigionamento e mantenimento delle risorse; gestione carico e scarico inventariale; gestione magazzino e facile consumo.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: gestione alunni con programma informatico; Esami di idoneità: predisposizione di tutti gli atti precedenti e conseguenti gli esami. Adempimenti relativi all'apertura e chiusura dell'anno scolastico: formazione delle classi; programmi preventivi e relazioni finali; lettere ai genitori. Gestione degli alunni con bisogni educativi speciali. Adozione dei libri di testo: preparazione degli atti necessari alle sedute del Collegio docenti e dei Consigli di classe, predisposizione dei modelli e relativa pubblicazione; registrazione dei testi adottati e pubblicazione sito MIUR. Gestione delle iscrizioni on-line degli alunni italiani e stranieri Gestione delle scelte per la religione e materia alternativa Consegna diplomi originali ed ogni altra certificazione richiesta. Compilazione dei seguenti documenti:



foglio notizie; elenchi alunni; pagelle e tabelloni dei voti; certificati di iscrizione, studio e frequenza; diplomi originali; registro diplomi originali con stampa di carico e scarico dei diplomi. Istruttoria esoneri educazione fisica e dalle tasse scolastiche: verifica tasse e contributo volontario annuale; gestione pratiche borse di studio; gestione pratiche borse di studio Gestione dell'archivio per le materie di competenza. Tenuta e conservazione dei seguenti registri: perpetuo dei diplomi; generale degli alunni; matricola; tasse scolastiche; assenze; certificati degli alunni; generale voti Gestione pratiche relativi a infortuni degli alunni: cura l'istruttoria infortuni; provvede alla registrazione dell'infortunio nell'apposito registro e alle comunicazioni obbligatorie alle autorità competenti; cura i rapporti con la società assicuratrice e la famiglia dell'alunno.

Ufficio per il personale A.T.D.

Amministrazione del personale: gestisce tutti gli atti amministrativi e contabili riguardanti il personale dall'assunzione, alle assenze fino al pensionamento Protocollo informatico

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

[https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx?Customer\\_ID=80128410158](https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80128410158)

Pagelle on line

[https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx?Customer\\_ID=80128410158](https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80128410158)

Modulistica da sito scolastico <https://www.calasanzio.edu.it/>

Social Instagram e Facebook



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione Università

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Convenzione Rinnovata Pizzigoni

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione Liceo Tenca**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convenzione Assistenza Educativa**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convezioni Sportive**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Convezione Lycée Stendhal**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE

---

Attività di formazione per il raggiungimento dei seguenti target - Sostenere la capacità di progettazione e valutazione di proposte didattiche che attivino apprendimenti significativi negli studenti e che favoriscano un loro ruolo attivo nella costruzione di pratiche valutative. -Supportare la capacità di documentare la pratica didattica, con particolare riferimento alla raccolta di evidenze per descrivere e valutare il percorso di apprendimento, definire il grado di raggiungimento degli obiettivi e per supportare le capacità metacognitive (autovalutative) degli studenti. -Favorire la capacità riflessiva dei docenti intorno all'efficacia e al senso delle pratiche valutative, sia in riferimento ai modelli (anche impliciti) che orientano la pratica professionale, sia in rapporto agli effetti in termini di apprendimenti generati negli studenti. -Supportare la condivisione tra docenti di riflessioni e esperienze didattiche al fine di facilitare la costruzione di routine di progettazione condivisa e di analisi delle pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTO IL COLLEGIO DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: APPLE ACCESSIBILITA'**

---

Attività di formazione per l'utilizzo di specifici device applicati per progettare attività inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PRIVACY**

---

Attività di formazione in relazione all'accessibilità e alla privacy in relazione al GDPR - Regolamento 2016/679

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DESIGN 3D**

---



Attività formativa sul Design Thinking 3D

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PON EDUGREEN**

---

Attività formative di orticoltura

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

---



DIDATTICA LABORATORIALE PTP (ES. METODO DI STUDIO e STRATEGIE DI AUTOREGOLAZIONE, ecc.)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: SICUREZZA**

---

Formazione obbligatoria ,art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

collegio

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

---

Formazione per una migliore didattica 1. Incrementare e migliorare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari; 2. Elaborazione di una progettazione didattica condivisa; 3. Elaborazione di strumenti di



monitoraggio; 4. Progettare nei dipartimenti e nei consigli di classe e interclasse percorsi didattici centrati su compiti autentici che coinvolgono le materie caratterizzanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INCLUSIONE**

---

1. Migliorare la didattica per competenze; 2. Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti; 3. Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA**

---



Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Prevenzione dell'alcolismo e del tabagismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro      • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PNSD-DOCENTI**

---

Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

---

Laboratori sulla gestione dei conflitti



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Approfondimento

---

Il **Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele, corrette da docenti diversi da quelli della classe.

L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"*- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 *"Indicazioni e orientamenti per la*



*definizione del piano triennale per la formazione del personale"*, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- **inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;**
- **potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;**
- **competenze linguistiche;**
- **competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;**
- **valutazione di sistema e miglioramento.**

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in *Laboratori di Sviluppo Professionale* per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica;

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- **costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;**
- **innalzamento della qualità della proposta formativa;**
- **valorizzazione professionale**



Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione.

Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il **Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025** (predisposto e curato dal DS) vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

#### Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell' insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

#### Obiettivi:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (didattica per competenze – metodologie dei linguaggi espressivi, etc. – valutazione - contrasto alle devianze- inclusione );



- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Oltre alle attività proposte dall'Istituto, è possibile svolgere la formazione scegliendo tra le proposte che fornirà l'Ambito 22 della Lombardia, Usr.

È altresì prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016.

Il Piano, così come già evidenziato, parte dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze previste nel RAV e nel PDM

Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, riferite alle macro-aree della formazione:

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line, usufruendo della piattaforma Gsuite d'istituto).

Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Il Dirigente d'Istituto potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto, e previa autorizzazione.

<b>COMPETENZE</b>	• Autonomia didattica e organizzativa
	• Valutazione e miglioramento
	• Didattica per competenze e innovazione metodologica



	<b>DI SISTEMA</b>	
	<b>COMPETENZE PER IL 21°SECOLO</b>	•Lingue straniere
		• Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
	<b>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</b>	• Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
		•Inclusione e disabilità
		•Gestione relazioni
		•Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
		•Contrasto alla dispersione scolastica



## Piano di formazione del personale ATA

### SINERGIE AMMINISTRATIVE

---

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### FORMAZIONE SULLA PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione	PRIVACY
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### SICUREZZA

---



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito